

Il convegno del Comprensorio svoltosi a San Giovanni

Il Valdarno dice sì al completamento della «direttissima» Fs Firenze-Roma

Le questioni ancora aperte - Garantire i finanziamenti - 37 miliardi all'anno per muoversi in auto

AREZZO - Molte questioni rimangono tuttora aperte ma c'è un accordo pieno sulla necessità che vengano garantiti i finanziamenti per il completamento della «direttissima» ferroviaria Firenze-Roma nel tratto del Valdarno. Nel convegno svoltosi a San Giovanni per iniziativa del comprensorio del Valdarno Superiore sono stati sottolineati i punti di convergenza raggiunti: stanziamento complessivo di 212 miliardi, realizzazione del sottotraversamento di Firenze, ricerca di soluzioni transitorie. Sul sottopasso di Firenze sono tutti d'accordo ma molti, facendo leva sul costo ritenuto particolarmente gravoso, propongono una soluzione transitoria che sia da premissa alla sua realizzazione. Non appare accettabile il rimandare la messa in funzione di tutti i tratti del sottotraversamento di Firenze, un'opera questa inevitabile e risolutiva ma che oggettivamente richiede i finanziamenti e tempi di realizzazione che, rinvierendo troppo nel tempo, la risoluzione dei gravi problemi del trasporto pubblico.

Sono la prova di un male al quale va posto rimedio. Un male che sovente, per i toni che rievoca, per i risentimenti che suscita, per il carattere di lotta tra poveri che assume, indica una gravità in evoluzione, tanto in evoluzione che simili manifestazioni in questi ultimi tempi sono diventate più frequenti. Al crescere e sempre meno tollerato disagio dei pendolari si uniscono le considerazioni sullo stato attuale della linea ferroviaria nel tratto del Valdarno. I tecnici delle ferrovie hanno sottolineato come la linea attuale se è accettabile come localizzazione delle stazioni e frequenza delle fermate, non lo è affatto per quanto riguarda la stabilità e la sicurezza del percorso. Si nutrono preoccupazioni non solo per la sua consistenza ma anche per l'aspetto dell'integrità di certe strutture che non potrebbero sopportare ulteriori sovraccarichi. Del resto è ben noto che nel tratto Montecatini-Laterina la velocità dei convogli è sempre stata, e lo è ora in particolare, ridotta rispetto alla velocità media di scorrimento. Queste considerazioni quindi, esigenze dei pendolari, impossibilità di sovraccaricare ulteriormente l'attuale linea, non rendono i dubbi sulla sua futura stabilità e sicurezza, hanno maturato la convinzione, espressa uni-

Delegazione della Saint Gobain alla caserma colpita dall'attentato

PISA - Una delegazione del consiglio di fabbrica della Saint Gobain si è recata presso la stazione dei carabinieri di Porta a Mare, recentemente fatta oggetto di un attentato dinamitardo, dove ha avuto un incontro con il comandante. Tutti nei loro interventi si sono sostanzialmente dichiarati concordi con queste divisioni, dal delegato sindacale dei cantieri della direttissima, Babbetti, al consigliere dc della Regione, Ralli, all'assessore Raugi che ha concluso i lavori del convegno, al quale avevano mandato telegrammi di assenso il direttore generale delle FFSS, Semenza, il ministro Colombo, gli onorevoli Libertini, Tani e Bartolomei. Il problema, quindi, adesso è che ci siano i finanziamenti e i lavori continuino. Il previsto stanziamento dei 212 miliardi per la Toscana nel periodo 1978-1981 fa sperare nella volontà di andare sollecitamente verso il completamento dell'opera. A questo scopo nel presente mese di maggio la Regione dovrebbe incontrarsi con la direzione delle FFSS e in tale sede le diverse possibilità progettuali proposte dalle FFSS, e dalla Regione Toscana, saranno messe a confronto.

Claudio Repek

A San Giuliano Terme

Con i depuratori la cartiera torna alla produzione

L'ufficio di igiene aveva vietato gli scarichi e la direzione aveva scesposto tutti

SAN GIULIANO TERME (PI) - La cartiera inquina. L'ufficio di igiene vieta lo scarico. Il padrone volente tutti gli oneri a cassa integrazione. Ma poi, visto che il ricatto non riesce, si decide a predisporre un piano di depurazione degli scarichi: allora i sanitari concedono il permesso provvisorio per continuare la produzione e gli operai possono riprendere il lavoro. Per convincere i dirigenti della Società Cartiere s.p.a. di San Giuliano Terme a più mesi di lavoro, il sindaco di San Giuliano e l'assessore alla sicurezza sociale della Provincia di Pisa e sottolineano la necessità e l'urgenza di affrontare i problemi derivanti dall'inquinamento ambientale e dalla applicazione della legge in materia con un rapporto diverso e complessivo con le industrie anche per ridurre gli effetti che derivano dalla non aderenza alle disposizioni di legge sull'attività produttiva e sulla occupazione. Da parte del Laboratorio Provinciale - informa il comunicato - «è stata dichiarata la piena disponibilità ad affrontare con la massima collaborazione i problemi derivanti dall'applicazione della legge 319 in modo che questa serva ad introdurre un atteggiamento diverso dell'imprenditoria o delle altre forze sociali rispetto ai costi della legge e dell'inquinamento».

LIVORNOTEATROMUSICA. Lunedì 8 maggio ore 21 alla Casa della Cultura, spettacolo di MIMO. Martedì 9 Maggio ore 21 al Teatro 4 Mori Concerto di UTO UGHI e PIERNARCISO MASI. Musiche di Strauss Grieg Debussy. Venerdì 12 Maggio alla Casa della Cultura ROLF SCHARRI. Spettacolo di Mimo.

EL SOMBRERO. DANCING DISCOTECA. San Miniato Basso - Tel. 43.255-44.139. Grande attrazione LOREDANA BERTE'.

CICLI E ARTICOLI SPORTIVI. ENZO COPPINI. PIAZZA CIARDI, 8 - PRATO (FI). TEL. 24.257.

GIPI. ABBIGLIAMENTO DI GRAN CLASSE. ...dalla camicia alla pelliccia... con pochi soldi rinviate il guardaroba. PREZZI DI FABBRICA. GIPI - Roccastrada - Tel. 0564/565047.

Mobili-casa SPOSI. garanzia/qualità molto risparmio.

SALOTTI. ROYAL pelle 1.495.000 1.150.000. MICHELANGELO pelle 1.300.000 995.000. PIUMINO pelle 1.270.000 975.000. VALENTINO pelle 1.030.000 790.000. PRESTIGE tessuto 715.000 550.000. SILVER tessuto 495.000 380.000. SONIA tessuti 350.000 275.000. SOGG.-PRANZO. COLIBRI (4 elem./moderno) 1.325.000 1.095.000. TORINO (4 elem./stile) 1.095.000 840.000. GIOVE (4 elem./moderno) 715.000 595.000. CAMERE SPOSI. LAURA moderna (paliss.) 1.685.000 1.140.000. LIVIA stile 1.395.000 1.070.000. KATI stile 1.210.000 930.000. PRIMAVERA moderna 955.000 735.000. S. TROPEZ moderna 735.000 565.000. Cucina-Camerette bimbi.

G.L. ARREDAMENTI. CASCIANA TERME (PI) Viale Magnani - Tel. 0587-646251. A seguito concordato preventivo richiesto al Tribunale di Pisa per la VENDITA TOTALE per cessazione attività sino ad esaurimento merce. INGRESSI, SALOTTI, POLTRONE, DIVANI, SOGGIORNI, CAMERE SINGOLE E MATRIMONIALI, TAPPETI, QUADRI A PREZZI SCONTATI FINO AL 60%. ALCUNI ESEMPLI PRATICI: POLTRONA in stoffa o peltex L. 145.000 A Lire 69.000. DIVANO letto singolo in tessuto o peltex L. 400.000 190.000. SALOTTO in tessuto o peltex completo di divano 3 posti e 2 poltrone L. 630.000 290.000. SALOTTO extra in velluto L. 1.050.000 530.000. SALOTTO in pelle bulgara extra L. 1.800.000 880.000. SOGGIORNO completo di 4 elementi, tavolo allungabile e 6 sedie L. 1.200.000 590.000. SOGGIORNO composto con tavolo allungabile e 6 sedie L. 1.000.000 480.000. CAMERA singola, armadio 2 ante, letto e comodino, sedia L. 400.000 180.000. CAMERA ragazzo, armadio 4 ante, 2 letti, 1 comodino, scrivania, libreria e sedia L. 850.000 400.000. CAMERA matrimoniale moderna con giroletto, armadio stagionale 6 ante, letto attrezzato, comodino, comò, specchiera e radio L. 1.700.000 850.000. CAMERA tradizionale in noce «Super» completa L. 1.800.000 860.000. ARMADI stagionali 6 ante L. 850.000 400.000. INGRESSI in stile e moderni a partire da L. 125.000. STOCK di quadri - lampadari - carrelli - scarpieri - tavolini salotto pensili da cucina - mobiliti in stile - ecc. a partire da L. 20.000. CONSEGNE GRATIS A DOMICILIO - PORTARE LE MISURE DEGLI AMBIENTI. APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI.

La velocità media non arriva a 40 km orari. Quasi tre ore di treno da Firenze a Viareggio

Numerosi disservizi sulla linea dei pendolari - Duecento utenti hanno avanzato precise richieste di razionalizzazione alla sede compartimentale

PISTOIA - Gli studenti e i lavoratori che usano regolarmente la linea ferroviaria Viareggio - Lucca - Pistoia - Firenze sono stanchi dei notevoli ritardi dell'insufficiente ammodernamento tecnologico della linea, dei sovraccarichi per scarsità di materiale rotabile, delle lunghe soste nelle stazioni, della mancanza di mezzi di ritardo di servizio bagagli, insomma dei disservizi. I dati che forniscono gli utenti sono dettagliati e documentati proprio perché visti tutti quotidianamente sulla propria pelle. I treni per percorrere il tratto Firenze-Viareggio e viceversa (101 km) impiegano circa un'ora e mezzo con una velocità media che non arriva ai 40 km. orari. Queste medie vengono ancora ridotte per gli eventuali inceppi perché la linea è ancora ad un unico binario tra Viareggio e Pistoia e gli svincoli, nella mancanza delle stazioni, vengono ancora manovrati a mano. Molti treni viaggiatori effettuano generalmente manovre per la aggiunta di carrozze-merci, tanto per fare un esempio, il treno 821 che parte da Firenze alle 11.37, sosta a Pistoia 13 minuti e arriva a Viareggio alle 17.30. Dunque per percorrere 109 km, questo treno impiega due ore e 33 minuti.

La nota del segretario della Dc. Un colpo ad effetto da primo della classe

Il PCI accusato di affossare lo sviluppo economico della Maremma - Risposta del Partito

GROSSETO - Con una estemporanea nota inviata alla stampa, il segretario provinciale della Dc Corsi, accusa le sinistre e particolarmente il PCI di «affossare» le iniziative di sviluppo economico della Maremma. Il segretario della Federazione comunista, compagno Flavio Tattarini, contestando punto per punto tutte le strumentalizzazioni del dirigente democristiano. Nella sua replica, il compagno Tattarini esordisce, rilevando come «la sortita del segretario della Dc (a titolo personale o a nome della Direzione provinciale)» omage a quanto che riflessione critica sul merito delle «perentorie» affermazioni ed alla formulazione di una proposta, innanzitutto, per affrontare un confronto critico che abbia una possibilità di sbocchi e di interesse per i cittadini, liberarsi dalla abitudine da «primi della classe», ma rimanere il possibile aderenti alla realtà della provincia, occorre, in questi processi economici, sociali e politici. Non si può, infatti, tentare il confronto su semplici frasi fatte, occorre invece, su «flash» ad effetto, evadendo un dibattito dal PCI strumentalmente sollecitato, ed in qualche modo positivamente avviato. Il confronto deve essere legato ad una visione organica ed unitaria, locale e generale, dei processi di sviluppo, quali sono venuti avanti in questi anni, e nel contempo dire su quale linea di propositi di sviluppo avrebbe quale iniziativa politica di intervento concreto possono andare avanti in futuro con la positiva collaborazione di tutte le forze economiche, sociali e politiche.

Certe visioni «rozze» dello sviluppo economico, legate al «caso per caso», sono del tutto insufficienti a delineare la complessità e le articolazioni di uno sviluppo provvisoriamente «positivo» o «negativo» che complessivamente le forze di governo non solo locali possono avere in essere. E' chiaro che muovendosi come fa Corsi, alla vecchia maniera e ad effetto, non si fa emergere alcuna proposta concreta e reale per la prospettiva di sviluppo. C'è poi forse una necessità interna e si cerca di dimostrare il solito volto «contraddittorio» delle sinistre e del PCI, per cui non si può neppure avere un confronto per argomentare nuove idee e proposte, ma di interesse affiorate in varie realtà e si tentano affannosi recuperi verso fasce sociali e categorie stufi di sentir parlare sempre e comunque di villaggi turistici e di autostrade senza avere da parte DC in maniera unitaria, una proposta articolata e concreta di sviluppo. C'è poi forse un'altra ipotesi che ha spinto il compagno Tattarini a dimostrare che la linea Viareggio-Pistoia, una proposta articolata e responsabile unica delle sinistre e che l'emergenza, se deve ravvicinare le forze politiche in un'area unitaria, deve partire da una severa e immutabile condanna delle sinistre per presunti atteggiamenti di «sabotaggio» passati e presenti: verso ciò lo sviluppo avrebbe invece voluto favorire.

Giovanni Barbi

Ricordi. Viva ricordo ha suscitato fra i comunisti di Vecchiano (PI) la scomparsa di Nello Di Giuda, membro fondatore del PCI in libertà antifascista, responsabile politico dirigente comunista, compagno «Nello» per la fedeltà e moralità e le doti umane e politiche che era sempre stato un punto di riferimento per i comunisti e democratici vecchianesi. Quasi 40 anni di attività politica, ma più varie della vita stessa, della democrazia e della democrazia. Emigrato nel 1943, contribuì alla ricostruzione del partito a Vecchiano educando alla lotta politica generazioni di militanti. I comunisti di Vecchiano hanno deciso di intitolare la sua nome la sezione del PCI.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MONTERIGGIONI. Società Cooperativa a responsabilità illimitata fondata nel 1924. ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 28 aprile 1978. Approvato all'unanimità il bilancio al 31 dicembre 1977. Venerdì 28 aprile, con l'intervento di n. 147 Soci, si è tenuta presso il Park Hotel (ex) l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Cassa Rurale ed Artigiana di Monteriggioni. La relazione del Consiglio di Amministrazione, letta dal Presidente cav. Giuseppe Barbi, si è soffermata sui brillanti risultati conseguiti, a conferma di una tendenza che va avanti, anche nel 1977, l'interrotta espansione dell'attività della Cassa. Il Bilancio al 31 dicembre 1977, approvato all'unanimità, evidenzia, fra le poste più significative, le seguenti voci: MASSA FIDUCIARIA 24.472 milioni - 33,28%; IMPIEGHI 14.466 milioni - 45,61%; UTILE DI BILANCIO 241 milioni - 116,91%. Tali dati confermano la tendenza particolarmente favorevole che caratterizza già da diversi anni l'espansione della Cassa. Dopo l'approvazione del Bilancio ed il riparto dell'utile il patrimonio evidenzia il seguente incremento rispetto all'anno precedente: CAPITALE SOCIALE 31 milioni - 154,14%; RISERVE E FONDI 1.125 milioni - 147,97%. Per quanto concerne le cariche Sociali, l'Assemblea ha confermato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per il triennio 1978-80.

Diffide. La compagnia Isolina Betti di Cascina (PI) è stata debitata dal borseggiante contenente la tessera del PCI n. 0350363. Chiunque la ritrovasse e preghi di restituirlo ad una sezione del PCI, S. d. d. dal fare qualsiasi altro uso.